

Agricoltura *NEWS*

anno VII - n° 8 ottobre 2017

"Agricoltura News" e' la newsletter mensile a cura della Direzione Agricoltura di Regione Piemonte per informare sulle principali novità e opportunità per il settore agricolo

PSR 2014-2020



Trasmesse le modifiche al PSR e convocata la riunione plenaria del Comitato di sorveglianza il 26/10

In data 8 settembre 2017 l'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 ha trasmesso ufficialmente alla Commissione europea il PSR comprensivo delle modifiche esaminate dal Comitato di sorveglianza nella consultazione scritta dal 9 al 25 agosto 2017.

La proposta di modifica, analoga a quelle presentate dalle altre Regioni italiane, riguarda lo storno di risorse a favore di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, al fine di intervenire a sostegno delle aziende e dei territori danneggiati dal sisma del 2016 ("trasferimento di solidarietà"), come stabilito nell'intesa sancita dalla Conferenza Stato - Regioni il 22 giugno 2017. Per il PSR della Regione Piemonte è previsto uno storno di risorse FEASR del 3% nelle annualità 2018 - 2019 - 2020, per un totale pari a ca. 14 Meuro di spesa pubblica (di cui ca. 6 Meuro di quota FEASR). L'Autorità di Gestione è quindi in attesa dell'approvazione ufficiale da parte della Commissione.

Il 26 ottobre è convocata inoltre la riunione plenaria del Comitato di sorveglianza del PSR presso il Palazzo della luce (via Bertola 40, Torino). All'ordine del giorno: lo stato di attuazione del programma, le proposte di modifica e i criteri di selezione, la riserva di performance, la condizionalità ex-ante per il settore delle risorse idriche, l'attività di valutazione.

Per maggiori informazioni

http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/comitatoSorv.htm

Operazione 4.1.1: prorogato il bando "investimenti" al 31/10

Con D.D. n. 1029 del 18.10.2017 è stata approvata la proroga al 31/10/2017 del bando relativo alla operazione 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole".

L'operazione prevede investimenti atti al miglioramento del rendimento globale delle aziende agricole sostenendo l'acquisizione, la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento e la modernizzazione dei fabbricati e dei relativi impianti nonché la dotazione di attrezzature e macchinari e l'impianto di coltivazioni legnose agrarie. A differenza del bando emanato nel dicembre 2015, questo nuovo bando ha come beneficiari anche soggetti giuridici (società o società cooperativa) che definiscono tra le imprese agricole un legame stabile finalizzato alla realizzazione di investimenti collettivi per uso condiviso.

Il bando operazione 4.1.1 anno 2017 permette, inoltre, ai giovani che hanno presentato domanda di adesione al bando di dicembre 2015 della Operazione 4.1.2 e al bando 2016 della Operazione 6.1.1, di ricostituire l'originario "progetto integrato" presentando domanda di Operazione 4.1.1.

Per maggiori informazioni:

http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/misure_interventi/M04.htm

In arrivo un nuovo bando sull'operazione 4.1.3. "investimenti per la riduzione delle emissioni di ammoniaca"

A inizio novembre 2017 verrà aperto un secondo bando per l'operazione 4.1.3 "Investimenti per la riduzione delle emissioni di gas serra e ammoniaca in atmosfera". Grazie ad una dotazione di 3 milioni di euro, il bando cofinanzierà interventi volti a ridurre le emissioni di ammoniaca di origine agricola, tra cui l'acquisto di macchine ed attrezzature per la distribuzione interrata o rasoterra di effluenti zootecnici e digestati, la realizzazione di coperture fisse o flottanti per le vasche di stoccaggio esistenti, l'acquisto di strutture mobili per lo stoccaggio aggiuntivo di effluenti ed acque, l'acquisto di attrezzature informatiche e di software per una migliore gestione dell'utilizzo agronomico sia in azienda che sui mezzi per la distribuzione in campo.

Con le medesime finalità, il bando potrà anche cofinanziare interventi per la riduzione del consumo idrico nelle attività zootecniche (es. operazioni di pulizia, raffrescamento estivo, mungitura, abbeverata, gestione delle acque piovane), oltre ovviamente all'acquisto di attrezzature e software per il monitoraggio del consumo di acqua dell'allevamento.

Possono accedere al bando gli imprenditori agricoli a titolo principale e i giovani che si insediano per la prima volta, purchè in regola con le norme regionali in applicazione della Direttiva Nitrati e le prescrizioni in materia di AIA e di emissioni in atmosfera. L'aliquota di sostegno è pari al 40% della spesa ammessa, elevabile di un ulteriore 5% per i soggetti che aderiscono all'impegno agro-ambientale 10.1.5, ed elevabile di un ulteriore 10% per investimenti collettivi ad uso comune e per investimenti realizzati da giovani agricoltori. La spesa massima cofinanziabile è pari a 50.000 euro, elevabile a 100.000 per gli investimenti collettivi ad uso comune. Sono previsti punteggi prioritari per le aziende ricadenti in Zona Vulnerabile, per i soggetti ammessi a finanziamento sul bando 1/2016 dell'operazione 10.1.5 e per gli investimenti che riguardano almeno due interventi (es. acquisto della macchina interratrice + copertura dello stoccaggio).

La misura 4.1.3 prevede ulteriori bandi annuali, fino ad esaurimento dei fondi destinati a questa operazione; il successivo bando è previsto nell'autunno 2018.

Per maggiori informazioni: http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/misure_interventi/M04.htm



Aperto il bando 2017 per la promozione del vino sui mercati dei paesi terzi - scadenza 06/11

Con la DD 1022 del 17/10/2017 la Regione Piemonte ha aperto la Misura "Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi" - OCM Vino per annualità 2017/2018 con una dotazione finanziaria di euro 10.427.950,00 per la promozione delle produzioni vitivinicole di qualità del Piemonte.

La misura, con un percentuale di aiuto del 50%, sostiene azioni promozionali da attuare sui mercati extra UE soprattutto quelli emergenti che stanno diventando strategici nella competizione globale; in particolare saranno sostenute le azioni di:

- relazioni pubbliche, pubblicità che mettano in rilievo gli elevati standard, in termini di qualità, dei prodotti dell'Unione;
- partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni;
- campagne di informazione, in particolare sui sistemi delle denominazioni di origine, indicazioni geografiche e della produzione biologica dell'Unione;
- studi di mercato;

I beneficiari posso essere i consorzi di tutela, le associazioni dei produttori vitivinicoli e produttori singoli, Si ammettono al sostegno anche i progetti Multiregionali presentati da aziende appartenenti a più regioni di cui si sosterranno gli investimenti delle aziende piemontesi.

Per maggiori informazioni:

<http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/leggi/pub/bando.cgi?id=380&montagna=>

Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'integrazione dei migranti nelle aree montane e rurali

E' aperto l'invito a presentare un'offerta per il supporto allo sviluppo di azioni progettuali finalizzate alla realizzazione di servizi innovativi di agricoltura sociale per l'integrazione dei migranti nelle aree montane e rurali da realizzarsi nell'ambito del Progetto Alpine Space "Pluralps".

L'operatore può partecipare alla procedura soltanto in raggruppamento temporaneo con altri operatori. In caso di costituendo raggruppamento temporaneo, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori raggruppati e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario. Non è ammessa la partecipazione contestuale di uno stesso soggetto come componente di diversi raggruppamenti. L'insosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione dei raggruppamenti ai quali il soggetto partecipa.

La documentazione deve pervenire presso il Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'agricoltura Corso Stati Uniti 21 – 10128 Torino **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 20/11/2017**.

Per maggiori informazioni

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/avvisi/avviso-pubblico-la-presentazione-delle-offerte-servizio-di-supporto-alla-realizzazione-di>http://www.regione.piemonte.it/agri/politiche_agricole/caccia_pesca/feamp2014-2020.htm

E' attivo il servizio regionale gratuito di fornitura dati meteo e report climatici mensili

L'andamento climatico dell'annata 2017 sta proponendo un complesso quadro di anomalie che hanno e stanno determinando forti ripercussioni sui risultati produttivi delle principali colture agrarie e sulla conduzione delle tecniche agronomiche.

Il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici segue costantemente l'evoluzione climatica e, attraverso il monitoraggio effettuato con le stazioni della rete Agrometeorologica e l'elaborazione dei dati attuali e storici, pubblica report numerici e grafici relativi a tutte le province piemontesi allo scopo di fornire un quadro aggiornato. Dalle tabelle è possibile distinguere, per ogni stazione storica considerata, l'anomalia o l'eccezionalità di un fenomeno fornendo anche una quantificazione numerica del fenomeno stesso.

I bollettini ed i report sono accessibili liberamente alla voce "La bacheca dei bollettini" – "Il Clima del mese" sul sito: http://www.regione.piemonte.it/agri/area_tecnico_scientifica/settore_fitosanitario/pan.htm e tutti i file sono scaricabili ed utilizzabili citando la fonte delle informazioni.

Nel 2017 vengono proposti approfondimenti specifici per gli eccezionali eventi di "gelata nera" del mese di aprile e di grave e persistente siccità che dal mese di giugno sta interessando la nostra regione.

Per maggiori informazioni

http://www.regione.piemonte.it/agri/area_tecnico_scientifica/settore_fitosanitario/pan.htm

Zone Vulnerabili ai Nitrati, riprendono i bollettini autunnali di spandimento

La buona gestione delle tecniche agronomiche permette un'efficace tutela delle risorse idriche; nella stagione autunnale, particolare attenzione deve essere posta nel gestire correttamente le distribuzioni in campo dei digestati e degli effluenti di allevamento, in particolar modo nelle aree classificate Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN).

Dall'autunno scorso, per una maggiore flessibilità in funzione dell'andamento meteo, in ZVN il calendario invernale degli spandimenti di effluenti di allevamento su terreni dotati di copertura vegetale o residui colturali viene gestito in parte con un divieto fisso, vigente dal 1 dicembre al 31 gennaio, e in parte con un bollettino bisettimanale, che dà semaforo rosso o verde alla distribuzione nei giorni seguenti in funzione delle previsioni meteo e delle condizioni dei terreni.

Quest'anno il bollettino viene pubblicato a partire dal 1 novembre, alla pagina:

http://www.3acloud.it:8000/pan/files.html?grp=SPANDIMENTO_REFLUI

Restano gestiti con il consueto calendario gli spandimenti invernali dei reflui zootecnici su suolo nudo, del digestato classificato sottoprodotto, dei letami e dei compost, nonché tutte le distribuzioni fuori ZVN.

Per maggiori informazioni

http://www.regione.piemonte.it/agri/politiche_agricole/dirett_nitrati/index.htm



Il formaggio Ossolano è iscritto nell'elenco europeo delle DOP

Si è finalmente concluso il percorso per il riconoscimento della Denominazione di Origine Protetta (DOP) del formaggio Ossolano: con la pubblicazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1788 della Commissione del 22 settembre 2017 l'Ossolano è infatti stato ufficialmente iscritto nell'elenco europeo delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette.

La DOP rappresenta il massimo strumento di riconoscimento comunitario per quanto riguarda le produzioni agroalimentari e viene concesso solo a quei prodotti le cui qualità o le cui caratteristiche sono dovute essenzialmente a un particolare ambiente geografico ed ai suoi intrinseci fattori naturali e umani e le cui fasi di produzione si svolgono esclusivamente nella zona geografica delimitata.

La procedura, definita a livello comunitario dal Regolamento (UE) n. 1151/2012 e integrato a livello nazionale dal DM 14 ottobre 2013, prevede che la fase istruttoria dell'istanza venga svolta prima a livello regionale, successivamente nazionale ed infine comunitario. Il percorso per il riconoscimento del formaggio Ossolano DOP (che ha avuto inizio il 16 febbraio 2012 con la presentazione della domanda da parte del Consorzio Valorizzazione e Tutela del Formaggio Ossolano) ha coinvolto tutti gli interlocutori della sua filiera produttiva; è stato un percorso lungo e a volte tortuoso, che ha tenuto conto delle esigenze di ciascun portatore d'interesse.

Il formaggio Ossolano DOP rappresenta la massima espressione casearia dell'estremo nord del Piemonte; è fatto con latte di vacche allevate, vissute e nutrite integralmente nelle Valli Antrona, Anzasca, Divedro-Antigorio-Formazza, Isorno e Vigezzo, le quali si aprono a ventaglio sulla Val d'Ossola. E' un formaggio dalla storia centenaria, espressione di un territorio a forte vocazione casearia, rappresentata ancora oggi da numerose testimonianze storiche, paesaggistiche e simboliche.

La Denominazione di Origine Protetta potrà quindi dare vigore al settore lattiero caseario dell'estremo nord del Piemonte e costituisce, per il settore agricolo e per l'intera economia ossolana, un'iniezione di fiducia in pieno spirito europeo.

Per maggiori informazioni: www.piemonteagri.it



Strada, cascine e risaie: guida al paesaggio rurale della città di Vercelli

E' stato presentato lo scorso 22 settembre, presso l'Aula Magna dell'Istituto "C. Cavour" di Vercelli, il volume "Strada, cascine e risaie", la prima Guida al paesaggio rurale della città di Vercelli che accompagna alla scoperta delle cascine storiche locali.

Curata da Gabriele Ardizio, promossa dalla sezione Vercelli-Valsesia di Italia Nostra e sostenuta dall'Associazione Strada del riso vercellese di qualità, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, la Guida è stata presentata da Gabriele Varalda, Dirigente della Regione Piemonte presso la sede di Vercelli, che ne ha sottolineato la funzione: non solo uno strumento di marketing ma, soprattutto, un nuovo approccio culturale nel guardare, leggere e percorrere il territorio rurale.

Il prodotto identitario riso diventa il testimone di un nuovo rapporto tra città e campagna, tra agricoltori e cittadini, nella tutela dell'ambiente e nello sviluppo di un territorio che non è più solo terra ma segno distintivo di una rete di persone e di saperi interdisciplinari.

L'obiettivo del progetto, al quale hanno collaborato numerosi esperti locali e soci della Strada del riso, è quello di proporre una prima selezione di tracciati percorribili, individuati tra le cascine storiche più vicine al perimetro della città. Questa proposta di quattro itinerari "slow" percorribili a piedi, in bicicletta o a cavallo e di alto valore storico e culturale, si inserisce nelle odierne tendenze di un turismo responsabile, rispettoso dell'ambiente e del patrimonio esistente.

La guida, patrocinata da Regione Piemonte, Comune di Vercelli e A.S.L. Vercelli, è in vendita a €15,00.

Per maggiori info e prenotazioni:

<http://www.stradadelrisovercellese.it/guida-al-paesaggio-rurale-vercelli/>
info@stradadelrisovercellese.it



XXVI Edizione del Premio Casalbeltrame "La Rana d'Oro"

Arte, cultura e gastronomia si sono unite, lo scorso 25 settembre, a Casalbeltrame (No), in occasione della XXVI Edizione del Premio Casalbeltrame "La Rana d'Oro", promosso dall'Associazione Arpitesca, punto di riferimento per la valorizzazione e lo sviluppo sociale del territorio, la divulgazione dell'arte e del gusto.

La conduttrice Francesca Romana Barberini, ha consegnato la Rana d'Oro a cinque celebrità ritenute "messaggere" di questo sviluppo sociale, da Giulia Maria Crespi Mozzoni, imprenditrice e Presidente onorario FAI, al Maestro degli chef Gualtiero Marchesi; quindi al Maestro Emilio Isgrò, artista concettuale e pittore, di cui è stata anche inaugurata la mostra allestita presso l'Azienda Agricola "la Mondina"; a Cesare Ponti, imprenditore e Presidente della Fondazione

Comunità Novarese; a Valentina Greggio, campionessa mondiale di sci velocità e all'attrice cinematografica Michela Quattrocioche.

"La Rana d'Oro – afferma il Presidente dell'Associazione Arpitesca Stefano Nicolazzini – è molto più che un premio: è una preziosa opera di valorizzazione territoriale, confermata, ad ogni edizione, dalla presenza di premiati di altissimo livello."

Per l'occasione, è stata aperta al pubblico Materima, la cittadella della scultura all'interno di quest'Oasi Naturalistica del Parco Lama del Sesia, che conserva numerose opere dei più grandi artisti contemporanei. La mostra di Emilio Isgrò è visitabile fino al 10 dicembre, su prenotazione, scrivendo all'indirizzo arpitesca@casalbeltrameonline.it. L'ingresso è gratuito.

Tre workshop sul "Registro dei paesaggi rurali" a cura della Rete Rurale nazionale

L'Osservatorio Nazionale del Paesaggio, istituito con Decreto ministeriale n. 17070/2012, per conseguire alcuni degli obiettivi derivanti dall'esercizio delle sue funzioni, si è dotato del "Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali". Molte sono le candidature di Paesaggi pervenute da tutta Italia nei primi quattro anni di operatività del Registro e alcune di queste sono andate a buon fine.

Per dare maggiore visibilità alle funzioni dell'Osservatorio (obiettivi, benefici attesi, ecc.), nonché presentare l'iter e le linee guida per la candidatura e iscrizione dei paesaggi al Registro, l'Ismea, nell'ambito del Programma della Rete Rurale 2014-2020 e specificatamente nel biennio 2017-2018, promuove un ciclo di tre workshop: il primo appuntamento è fissato per il prossimo 13 novembre presso la sala polifunzionale del Palazzo della Regione Veneto (Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 – Venezia).

Il secondo workshop sarà realizzato in Puglia il prossimo 29 novembre (data e luogo da confermare), mentre l'ultimo evento è previsto a gennaio 2018 in Toscana.

Il workshop di Venezia sarà rivolto in prima istanza ai Comuni, ma anche agli enti Parco, alle comunità di animazione e/o tutela del territorio (GAL, associazioni pubblico-private, consorzi), nonché ai funzionari regionali che si occupano della tematica Ambiente, Pianificazione agricolo-territoriale, biodiversità, reti ecologiche, ecc.

Per informazioni e iscrizioni:

<http://www.ismea.it/workshop-osservatorio-paesaggio-rurale>

